

Procedura di selezione per l'affidamento in concessione della gestione del servizio del gioco del Lotto automatizzato e degli altri giochi numerici a quota fissa, prevista dall'articolo 1, comma 653, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Risposta ai quesiti di gara

V Serie

Domanda 1	Si richiede conferma che la garanzia provvisoria, nonché gli impegni al rilascio dell'integrazione della medesima e al rilascio della garanzia definitiva non debbano essere accompagnati di autentica notarile.
Risposta 1	Si conferma che per la garanzia provvisoria nonché per gli impegni citati non è richiesta l'autentica notarile.
Domanda 2	Con riferimento alla dichiarazione di cui al paragrafo 9.4 del capitolato d'oneri, che richiama l'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del codice dei contratti pubblici, si richiede conferma che tali dichiarazioni si riferiscano unicamente agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e non anche ai procuratori. Al riguardo si segnala, infatti, che la recente giurisprudenza del Consiglio di Stato (Cons. Stato, Sez. IV, 9 febbraio 2015, n. 656; Sez. V, n. 95 del 10 gennaio 2013; Sez. V, n. 513 del 25 gennaio 2011) ha evidenziato "una radicale diversità tra la situazione dell'amministratore, cui spettano compiti gestionali e decisionali sugli indirizzi e sulle scelte imprenditoriali, e quella del procuratore il quale, benché possa essere munito di poteri di rappresentanza, è soggetto dotato di limitati poteri rappresentativi e gestionali, ma non decisionali".
Risposta 2	Si conferma che la dichiarazione di cui al paragrafo 9.4 del capitolato d'oneri, che richiama l'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del codice dei contratti pubblici si riferisce unicamente agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e non anche ai procuratori.
Domanda 3	In relazione all'offerta economica, di cui al paragrafo 12.4 del Capitolato d'Oneri, si richiede di chiarire se il rialzo formulabile dal candidato sull'importo minimo di euro 700.000.000,00 (settecentomilioni) debba avere un importo minimo di euro 3.000.000,00 (tremilioni), con libertà di offrire un importo qualsiasi purché superiore a euro 703.000.000,00 (settecentotremilioni), oppure se il rialzo minimo di euro 3.000.000,00 (tremilioni) sia da considerare come rappresentativo di uno scaglione minimo di offerta, con l'obbligo quindi per il candidato di offrire un rialzo pari a euro 3.000.000 (tremilioni) o pari a un multiplo di euro 3.000.000,00 (tremilioni).
Risposta 3	Si chiarisce che il rialzo formulabile dal candidato deve avere un importo minimo di euro 3.000.000,00 (tremilioni), con libertà di offrire un importo qualsiasi purché superiore a euro 703.000.000,00 (settecentotremilioni).
Domanda 4	Con riferimento ai paragrafi 6.1 e 6.2 del Capitolato d'oneri, si richiede se la controfirma dei lembi del plico e delle buste A, B, e C, in caso il candidato si presenti nella forma del raggruppamento temporaneo, possa essere apposta dal solo rappresentante dell'impresa cui è stato conferito mandato

	speciale con rappresentanza.
Risposta 4	In caso il candidato si presenti nella forma del raggruppamento temporaneo, la controfirma dei lembi del plico e delle buste A, B, e C, può essere apposta dal solo rappresentante dell'impresa cui è stato conferito mandato speciale con rappresentanza.